

# EasyJet lascia l'aeroporto sopralluoghi di "Etna Sky"

## Ultimi viaggi per Milano Malpensa, ma la compagnia non chiude tutte le porte

### I VOLI

Brigida Vicinanza

EasyJet saluta l'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento mentre dietro le porte girevoli dello scalo salernitano c'è una tempesta di polemiche, proteste e soprattutto incertezze. Da un lato il profilo basso e il lavoro silenzioso "dietro le quinte" di Gesac che non è mai mancato, dall'altro le turbolenze che avvolgono l'infrastruttura situata tra Bellizzi e Pontecagnano da parte di alcuni tra gli addetti ai lavori, passeggeri e salernitani che sembrano preoccuparsi delle sorti dello scalo che - nel caso specifico - sta vivendo una fase fisiologica di rallentamento. La compagnia orange per ora atterra (e non sulle piste salernitane) pur non chiudendo le porte: ultimi viaggi verso Milano Malpensa ma, si spera, non ultimi verso e da Salerno: «In seguito ad una revisione del proprio programma di volo, easyJet ha preso la decisione di interrompere i collegamenti da e per l'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento a partire dalla prossima stagione estiva - sottolineano, affidandosi a queste colonne - nonostante l'entusiasmo e l'impegno con cui introduciamo le nostre rotte, infatti, la priorità per la compagnia rimane l'ottimizzazione del proprio network, garantendo ai propri passeggeri le rotte più popolari e con la maggiore domanda. In quest'ottica, easyJet ha deciso di spostare parte della propria capacità in favore di altri collegamenti». Una risposta che, ancora una volta, introduce le riflessioni sui numeri dei salernitani che effettivamente scelgono di partire con un aereo da Salerno, prediligendo lo scalo aeroportuale e non, ad esempio, i treni dell'alta velocità. «Rivaluteremo in futuro se ci saranno le condizioni per riprendere le operazioni a Salerno - concludono - easyJet continua a consolidare la propria presenza in Campania con Napoli».

### LO SCENARIO

Non si escludono però - dietro questa scelta - neanche i problemi più ampi alla base milanese di Malpensa che potrebbero ricadere anche su altre destinazioni. Non un aeroporto in calo: la testimonianza è data anche dalle neonate compagnie aeree che ispezionano e valutano. È il caso della nuovissima "Etna Sky" operante su tutta la Sicilia: nelle scorse settimane non sono passati inosservati i sopralluoghi presso lo scalo dei vertici mentre un'altra conoscenza e in particolare Wizz Air starebbe limando i dettagli per introdurre altre due nuove rotte per la summer season. Segno tangibile che lo scalo non è stato "dimenticato" ma che il settore, nonostante qualche frenata, stia comunque volgendo lo sguardo su Salerno superando la carenza di collegamenti e in attesa di quelle che saranno le novità come l'aerostazione provvisoria (pronta entro la

primavera) e il prolungamento della metropolitana per il quale bisognerà attendere tempi più lunghi. Circostanze e attese che preoccupano l'indotto, nonostante le (poche) azioni messe in campo da alcuni principali attori istituzionali, lasciando fare alla volontà e al grande impegno di alcune "mosche bianche" del settore. Per il presidente di FederAlberghi, Antonio Ilardi «esiste un caso Salerno. Regione, enti, Camera di Commercio battano un colpo e chiedano chiarimenti e soluzioni alla Gesac», mentre l'associazione Ecstra chiede chiarezza perché «gli operatori turistici ce la stanno mettendo tutta per promuovere la destinazione. Non possiamo accettare che il territorio venga danneggiato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA